

INCENSURATO 29ENNE AVEVA 13 CHILI DI DROGA IN CASA A PESCARA

6 Luglio 2017



PESCARA – I carabinieri di Pescara, coordinati dal tenente Antonio Di Dalmazi, in un'operazione antidroga conclusa nella serata di ieri hanno sequestrato 13 kg di droga in casa di un 29enne pescarese, incensurato, residente nella zona dei Colli, e arrestato per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Era già da qualche settimana che i militari dell'Arma stavano monitorando l'abitazione dell'insospettabile dove c'era da tempo un via vai di giovani.

Da qui la decisione di intervenire e con il blitz all'interno della casa dove, nella camera da letto, in un trolley, c'erano 9,5 kg di marijuana, 2,5 di Hashish e una ventina di grammi di Mdma (metilenediossimetanfetamina), sostanza sintetica della famiglia dell'ecstasy, e particolarmente pericolosa e aggressiva dal punto di vista tossicologico, diffusasi a partire dagli anni novanta nella scena rave, rappresenta uno dei più diffusi stupefacenti che viene assunto generalmente sotto forma di pastiglie, disciolta in liquidi.

L'abuso può comportare rischi per la salute, sia fisica che cerebrale.

Particolare il confezionamento della droga: oltre alle classiche buste di cellophane, parte della marijuana e dell'hashish erano contenute in pacchetti sottovuoto ed ovuli.

La droga sequestrata avrebbe fruttato sul mercato dello spaccio oltre 50mila euro. Il giovane, arrestato, è stato tradotto nella casa circondariale di San Donato in attesa dell'udienza di convalida. Sono in corso ulteriori indagini per capire da dove provenisse la droga e a quale mercato fosse destinato.

Nel corso dell'operazione i carabinieri hanno individuato sei giovani, non indagati, su cui sono in corso accertamenti.